

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2897 del 28 dicembre 2012

**Programma operativo F.S.E. 2007-2013. Asse II “Occupabilità” - Categoria di intervento n. 65. Borsalavoroveneto: sistema telematico integrato su istruzione, formazione e lavoro, anni 2013-2015.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento la Regione Veneto affida all’Ente strumentale Veneto Lavoro lo sviluppo di un progetto per la realizzazione di un sistema telematico integrato dei differenti portali, database e servizi negli ambiti di istruzione, formazione e lavoro per gli anni 2013-2015.

L’Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Negli ultimi anni le diverse esigenze informative e di erogazione di servizi, oltre che l’evolversi della normativa statale e regionale, hanno spinto la Regione Veneto a creare una pluralità di strumenti informativi negli ambiti di istruzione, formazione e lavoro.

In particolare, prevalentemente attraverso il proprio ente strumentale Veneto Lavoro, la Regione ha realizzato e costantemente aggiornato, basi di dati e applicazioni web per la gestione, da parte dei soggetti autorizzati, di pratiche on line e servizi collegati all’istruzione, alla formazione professionale e al lavoro. Questi strumenti hanno rappresentato il punto di partenza per la definizione delle politiche, oltre che la realizzazione di specifici progetti mirati.

Già dal 2009, con la deliberazione n. 3672, si è dato avvio ad un primo processo di integrazione tra basi di dati e siti internet che si è concluso il 19 novembre scorso con la presentazione pubblica del Portale dell’orientamento. Quest’ultimo, denominato Orientamentoveneto.it, unitamente a Borsalavoroveneto.it, piattaforma prevista dalla Legge regionale n. 3 del 2009 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, si pongono quale strumenti privilegiati per l’accesso alle informazioni orientative nei settori dell’istruzione, della formazione e del lavoro.

Borsalavoroveneto è pensata come il luogo di incontro virtuale tra gli attori del mercato del lavoro: lavoratori, imprese, servizi per il lavoro pubblici e privati, e si configura come lo snodo regionale del sistema nazionale. In considerazione del mutato nome del sistema nazionale, che dal 2010 si chiama Cliclavoro ([www.cliclavoro.gov.it](http://www.cliclavoro.gov.it)), anche Borsalavoroveneto si presenterà al pubblico con il nome Cliclavoroveneto. Negli ultimi due anni, è stata sviluppata una piattaforma informatica con il sistema open source denominato Liferay, in grado di sostenere tutti i servizi, i siti internet, collegare le basi di dati e gestire le differenti utenze, sulla quale è stato già creato il portale dell’orientamento e sulla quale è in via di ultimazione il portale Cliclavoroveneto che si prevede sarà funzionante e pubblico ad inizio 2013. Ad inizio 2013 saranno quindi attivi e disponibili gli strumenti sui quali innestare un nuovo corso.

Per definire l’evoluzione di questo processo di ammodernamento dei sistemi informativi e telematici regionali, bisogna però tenere in considerazione anche l’aspetto dell’evoluzione della finanza pubblica che negli ultimi anni, ed in particolare con i provvedimenti di spending review, ha dovuto confrontarsi con la necessità di migliorare l’efficienza delle politiche pubbliche attraverso prima una più puntuale conoscenza della struttura della spesa e poi una riduzione degli sprechi.

Nel solco di queste previsioni la Regione del Veneto ha attivato iniziative conoscitive e avviato un processo di riorganizzazione dei propri sistemi informativi su istruzione, formazione e lavoro di cui il già citato Portale dell’orientamento è il primo risultato. È in questa direzione che è necessario andare avanti nei prossimi anni, proseguendo nell’evoluzione dei sistemi informativi che dovrà avvenire con costi minori rispetto al passato.

Inoltre, valorizzando il grande patrimonio informativo di cui la Regione dispone, ci si concentrerà sull’erogazione di servizi agli utenti, rendendoli più efficaci e migliorandoli attraverso una maggiore comunicazione diversificata sulla base dei destinatari dei diversi servizi. La legge n. 111 del 2011 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” ad esempio, consente agli Istituti scolastici di secondo grado di svolgere attività di intermediazione per favorire l’occupazione dei propri studenti. Il sistema informativo regionale oggi contiene tutte le informazioni e gli strumenti necessari per agevolare questo servizio, che però deve essere avviato e messo a regime attraverso un coinvolgimento attivo delle parti. È su questo ambito che appare necessario rivolgere i maggiori sforzi. La Regione avrà il ruolo di regolazione della governance del sistema, in collaborazione sia con i soggetti intermedi, sia con Veneto Lavoro. L’utente finale avrà la possibilità di richiedere servizi o esprimere la propria opinione attraverso canali appositamente creati nei siti pubblici.

Su richiesta della Giunta, Veneto Lavoro ha analizzato la situazione dei sistemi informativi esistenti ed ha evidenziato in uno specifico progetto di massima, inviato con nota n. 6271/12 del 7/12/12 al Commissario straordinario per la Formazione, Istruzione e Lavoro e alla Direzione regionale Lavoro, gli ambiti di attività da svolgere nel triennio 2013-2015. Da una rilevazione sui costi sostenuti negli ultimi due anni per il mantenimento di alcuni portali o basi dati in dotazione della Regione Veneto nei settori della formazione, dell’istruzione e del lavoro, la contrazione dei costi che produrrà il progetto meglio descritto nei paragrafi successivi è dell’ordine del 50%.

Il progetto si propone la realizzazione di un sistema telematico integrato a supporto del sistema regionale dell’istruzione, della formazione professionale e del Lavoro.

Esso mira a qualificare, così come previsto dal Capo IV - Servizi telematici della legge regionale 13 marzo 2009, n. 3, il nodo regionale di Borsalavoroveneto, quale unica “porta d’ingresso” ai servizi realizzati dalla Regione ed erogati dal sistema regionale dei Servizi per il lavoro (pubblici e privati). Ci si propone, infine, di realizzare un’adeguata struttura gestionale, idonea non solo a supportare lo start-up del sistema, ma in grado di sviluppare una efficace azione di comunicazione, promozione e coinvolgimento, verso un modello di offerta di servizi sempre più caratterizzata dall’impiego innovativo delle nuove tecnologie. In questa prospettiva il progetto, come meglio descritto nell’Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, si articola in quattro aree:

- a) integrazione delle piattaforme informatiche già in uso
- b) sviluppo di nuovi servizi di front-office
- c) sviluppo di un sistema integrato per il Placement
- d) sviluppo di servizi informativi web 2.0

Alla luce di quanto premesso, si propone pertanto l'affidamento "in house providing" della realizzazione del progetto, così come indicato nell'Allegato A, all'ente strumentale Veneto Lavoro in considerazione della sua natura di soggetto interamente pubblico e le funzioni attribuite con le leggi regionali n. 31/2008 "Norme in materia di politiche attive del lavoro, formazione, e servizi all'impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469" e n. 3/2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro regionale".

L'esecuzione del progetto avverrà secondo le indicazioni contenute in apposita convenzione, da redigere e sottoscrivere entro 60 giorni dalla data della presente deliberazione. Il progetto avrà durata fino al 31/05/2015, salvo proroga debitamente motivata e preventivamente autorizzata dal dirigente competente all'esecuzione del provvedimento.

Detta Convenzione dovrà disciplinare i tempi e le modalità di svolgimento delle attività e dovrà essere aggiornata ogni anno per tutta la durata del progetto. Veneto Lavoro predisporrà, d'intesa con la Direzione regionale Lavoro, in qualità di struttura regionale deputata alla realizzazione del presente provvedimento, la Convenzione e darà avvio alle attività.

Il progetto, di cui si propone l'adozione, appare in linea sia con quanto indicato nel POR Veneto - F.S.E. Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - programmazione 2007-2013, in materia di incontro domanda-offerta sia con le azioni già avviate finora, come ad esempio la deliberazione di Giunta regionale n. 3508/2010 "Portale CLIC Lavoro. Affidamento all'Ente strumentale Veneto Lavoro della progettazione, realizzazione, conduzione e manutenzione dello strumento". Giova ricordare, infatti che nel POR FSE del Veneto si legge chiaramente che la Regione ha come obiettivo quello di rendere pienamente operativa la borsa lavoro Veneto, quale nodo regionale della Borsa continua nazionale del lavoro. La Borsa è strutturata come un sistema informativo e informatico federato, organizzato su una rete telematica di nodi informativi regionali interconnessi, alimentato da tutte le informazioni utili all'incontro domanda/offerta di lavoro e immesse liberamente nel sistema stesso sia dagli operatori pubblici e privati, autorizzati o accreditati, sia direttamente dai lavoratori e dalle imprese. La creazione di questa Borsa comporta una revisione del Sistema Informativo Lavoro Regionale, per renderlo compatibile e funzionale rispetto al nuovo sistema di incontro domanda/offerta. In particolare, con riferimento all'asse di intervento "Occupabilità", è prevista, nell'ambito della categoria d'intervento 65, l'azione che prevede l'attuazione di "Informatizzazione dei servizi, sia rispetto all'ambito provinciale che a quello regionale, in collegamento con il sistema nazionale".

Le risorse necessarie alla realizzazione delle attività sopra illustrate, determinate sulla base del costo aggiornato relativo alle attività già svolte in precedenza, sono pari a complessivi Euro 1.223.900,00, così ripartiti:

- € 450.000,00- (IVA ed ogni altro onere fiscale incluso se dovuto) per l'esercizio finanziario 2013
- € 450.000,00- (IVA ed ogni altro onere fiscale incluso se dovuto) per l'esercizio finanziario 2014
- € 323.900,00- (IVA ed ogni altro onere fiscale incluso se dovuto) per l'esercizio finanziario 2015

Dette somme graveranno sui capitoli 101324 "Obiettivo CRO FSE (2007/2013) Asse Occupabilità" - Area Lavoro - quota Statale (Reg. CEE 05/07/2006 n. 1081) e 101325 "Obiettivo CRO FSE (2007/2013) Asse Occupabilità" - Area Lavoro - quota comunitaria (Reg. CEE 05/07/2006 n. 1081); dei bilanci di previsione degli esercizi finanziari corrispondenti.

Le somme verranno erogate all'Ente strumentale Veneto Lavoro mediante liquidazioni trimestrali sulla base di idonea documentazione contabile, corredata da una relazione descrittiva delle attività svolte e i relativi costi sostenuti, specificando in particolare il numero di risorse umane impiegate, e per ognuna di loro il livello professionale, l'impegno lavorativo espresso in ore/persona e i relativi costi.

I provvedimenti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi compresi l'assunzione del relativo impegno di spesa e la sottoscrizione della convenzione, saranno di competenza del Dirigente Regionale della Direzione Lavoro, incaricato dell'esecuzione del presente atto.

Tutto ciò premesso, il relatore conclude il proprio intervento sottoponendo all'approvazione della Giunta il presente provvedimento.

#### La Giunta regionale

• Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, quarto comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

• Visto il Decreto Legislativo n. 76 del 15 aprile 2005 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

• Vista la Legge n. 111 del 15 luglio 2011 di conversione del Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";

• Vista la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

• Vista la Legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro";

• Vista il Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese";

• Vista la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 3672 del 30 novembre 2009 "Strumenti informativi regionali a supporto delle attività di Orientamento per il biennio 2010 - 2011";

• Visto il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007 - 2013.

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare il progetto, allegato A, parte integrante sostanziale del presente provvedimento, presentato da Veneto Lavoro per la realizzazione di un “Sistema telematico integrato Istruzione, formazione e Lavoro”;
3. di disporre l’affidamento “in house providing” della realizzazione del progetto, così come indicato nell’Allegato A, all’ente strumentale Veneto Lavoro in considerazione della sua natura di soggetto interamente pubblico e le funzioni attribuite con le leggi regionali n. 31/2008 “Norme in materia di politiche attive del lavoro, formazione, e servizi all’impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469” e n. 3/2009 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro regionale”.
4. di stabilire che entro 60 giorni dalla data della presente deliberazione dovrà essere redatta e sottoscritta apposita Convenzione, contenente i tempi e le modalità di svolgimento delle attività e dovrà essere aggiornata ogni anno per tutta la durata del progetto. Veneto Lavoro predisporrà, d’intesa con la Direzione regionale Lavoro, in qualità di struttura regionale deputata alla realizzazione del presente provvedimento, la Convenzione e darà avvio alle attività;
5. di stabilire che il progetto avrà durata fino al 31/05/2015, salvo proroga debitamente motivata e preventivamente autorizzata dal dirigente competente all’esecuzione del provvedimento;
6. di autorizzare l’Ente strumentale Veneto Lavoro ad avvalersi, per la realizzazione degli adempimenti progettuali, dell’apporto di sei unità di personale esterno, attraverso incarichi di collaborazione da instaurarsi nelle forme previste dalla normativa vigente, dando atto che la spesa relativa graverà esclusivamente sulle risorse di cui al progetto, nell’ambito del proprio budget progettuale;
7. di stabilire che le risorse necessarie alla realizzazione delle attività sopra illustrate, determinate in complessivi euro 1.223.900,00, sulla base del costo aggiornato relativo alle attività già svolte in precedenza, sono così ripartite:
  - € 450.000,00- (IVA ed ogni altro onere fiscale incluso se dovuto) per l’esercizio finanziario 2013;
  - € 450.000,00- (IVA ed ogni altro onere fiscale incluso se dovuto) per l’esercizio finanziario 2014;
  - € 323.900,00- (IVA ed ogni altro onere fiscale incluso se dovuto) per l’esercizio finanziario 2015.
8. di determinare in euro 1.223.900,00 l’importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione delle obbligazione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Lavoro disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli n. 101324 “Obiettivo CRO FSE (2007/2013) Asse Occupabilità” - Area Lavoro - quota Statale (Reg. CEE 05/07/2006 n. 1081)” e n. 101325 “Obiettivo CRO FSE (2007/2013) Asse Occupabilità” - Area Lavoro - quota comunitaria (Reg. CEE 05/07/2006 n. 1081)”;
9. di stabilire che all’Ente strumentale Veneto Lavoro verranno erogate le somme indicate al punto 3 del presente provvedimento, mediante liquidazioni trimestrali sulla base di idonea documentazione contabile, corredata da una relazione descrittiva delle attività svolte e i relativi costi sostenuti, specificando in particolare il numero di risorse umane impiegate, e per ognuna di loro il livello professionale, l’impegno lavorativo espresso in ore/persona e i relativi costi;
10. di dare atto che la spesa di cui si prevede l’impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
11. di incaricare, in qualità di responsabile del procedimento, il Dirigente Regionale della Direzione Lavoro, all’adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi compresi l’assunzione dell’impegno di spesa e la sottoscrizione della relativa convenzione;
12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

[Torna al sommario](#)



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale – 9<sup>a</sup> legislatura

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 1/22

## **BORSALAVOROVENETO**

***SISTEMA TELEMATICO  
ISTRUZIONE – FORMAZIONE – LAVORO***

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 2/22

**Sommario**

1. Scopo del documento .....	3
2. L'integrazione delle piattaforme informatiche già in uso .....	5
3. Lo sviluppo di nuovi servizi di front-office .....	9
4. Lo sviluppo di un sistema integrato per il Placement .....	13
5. Lo sviluppo di servizi informativi web 2.0 .....	15
5.1 Il web 2.0 .....	15
5.2 Dalla Rete dei contenuti alla Rete delle relazioni .....	16
5.3 La Regione diventa "EDITOR" .....	16
5.4 Valorizzazione del Patrimonio Informativo .....	16
5.5 Produzione dei contenuti .....	17
5.6 ClicLavoro - Un nuovo Canale di comunicazione .....	17
5.7 Il Canale di Comunicazione 2.0 .....	18
5. Il piano economico .....	19

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 3/22

**1. Scopo del documento**

Il presente documento sviluppa un **Progetto di massima** per la realizzazione di un **sistema telematico integrato** a supporto del sistema regionale dell'istruzione, della formazione professionale e del Lavoro.

Il progetto mira a qualificare, così come previsto dal *Capo IV - Servizi telematici* della legge regionale 13 marzo 2009, n. 3, il nodo regionale di **Borsalavoroveneto**, quale unica **“porta d'ingresso”** ai servizi realizzati dalla Regione ed erogati dal sistema regionale dei Servizi per il lavoro (pubblici e privati), relativamente alle tematiche istruzione, formazione e orientamento e lavoro.

I servizi telematici, nella previsione del legislatore regionale, sono funzionali a garantire una diffusa disponibilità e fruibilità dei servizi per il lavoro, al fine di favorire le più ampie opportunità occupazionali e la mobilità territoriale del lavoro. Essi, pertanto, interessano una pluralità di utenti, in generale studenti, lavoratori, imprese, servizi per il lavoro, organismi di formazione e orientamento, consulenti d'impresa. L'accesso ai servizi, inoltre, riguarda anche una molteplicità di enti e organismi, coinvolti o interessati a specifiche misure/programmi di politica del lavoro (es. INPS, ULSS, Comuni).

Lo sviluppo delle tecnologie *web oriented* ha reso possibile in questi anni una progressiva evoluzione dei sistemi informatici tradizionali, a partire dal sistema informativo lavoro (SILV), verso soluzioni sempre più avanzate, che ne ampliano le potenzialità, valorizzando da un lato il patrimonio di dati e informazioni ed accrescendone dall'altro la fruibilità.

La funzione strategica affidata a **Borsalavoroveneto** è soprattutto quella di supportare un'ampia rete di servizi, favorendone l'interazione e l'integrazione, ma al contempo di consentire il libero accesso ai cittadini e alle imprese. In tal senso la stessa legge regionale la identifica come il servizio telematico deputato a:

- a) diffondere le offerte e le domande di lavoro;
- b) assicurare la trasparenza e la circolazione delle informazioni sul mercato del lavoro regionale, con riferimento anche alle condizioni di vita e alle opportunità di qualificazione;
- c) supportare il sistema integrato dei servizi per il lavoro pubblici e privati, autorizzati ed accreditati, presenti nel territorio regionale;
- d) favorire lo sviluppo di modelli condivisi di servizi per il lavoro;
- e) garantire il collegamento con il nodo nazionale.

La piattaforma telematica **Borsalavoroveneto** si caratterizza, pertanto, come vera e propria struttura abilitante per l'erogazione dei servizi, sia per quanto attiene ai servizi on line, vale a dire quelli rivolti direttamente a cittadini e imprese, sia quelli di cooperazione, che interessano gruppi di utenti interni all'organizzazione. Essa si configura come il **luogo di incontro virtuale** dove gli attori del sistema possono interagire, dialogare e informarsi su tutto ciò che accade in materia di lavoro. Un vero e proprio network per il lavoro dove gli utenti accedono a un circuito di informazioni e servizi per il lavoro erogati sul territorio regionale.

L'analisi che segue definisce una prima struttura del Sistema telematico integrato, basata sui servizi esistenti, su quelli in corso di realizzazione e rilascio e su quelli la cui realizzazione è già programmata nel breve periodo. La piattaforma predisposta dovrà essere in grado di organizzare, secondo una visione integrata, l'accesso ai servizi esistenti e futuri e alle informazioni già disponibili e che saranno prodotte. L'analisi inoltre tiene conto delle caratteristiche, in termini di bisogni e interessi, della potenziale utenza individuata, degli attuali sistemi di produzione di servizi

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 4/22

e informazioni e del vincolo di interoperabilità con il Portale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (ClicLavoro).

Il processo di integrazione si muove su due direttrici: da un lato il consolidamento e lo sviluppo di sempre più estese funzionalità, dall'altro l'ottimizzazione dei livelli di servizio sulla base delle esigenze dell'utenza. Per quanto attiene ai livelli di servizio, si procederà su tre livelli:

- **servizi ad accesso libero**, che garantiscono l'accesso senza limitazioni ai servizi di informazione, per consentire una ricerca attiva di occupazione, l'orientamento, la diffusione dell'offerta formativa, l'accesso agli ammortizzatori sociali;
- **servizi ad accesso controllato**, che realizzano la connettività e la cooperazione applicativa tra soggetti abilitati, muniti di credenziali di accesso al sistema (servizi di incontro domanda/offerta di lavoro, comunicazioni obbligatorie, anagrafe regionale obbligo formativo, ammortizzatori sociali in deroga, ecc.);
- **servizi di area riservata**, disponibili unicamente ai soggetti istituzionali che gestiscono le attività di back-office.

Il Portale del sistema telematico integrato, che sarà pubblico con la denominazione di **ClicLavoro Veneto**, mira anzitutto a potenziare, ottimizzare e integrare le piattaforme informatiche esistenti. Questa prima operazione, oltre a produrre notevoli benefici sotto il profilo della qualità dei servizi offerti, consente soprattutto di ridurre sensibilmente i costi di esercizio e manutenzione di ciascuna piattaforma, producendo risparmi di spesa in parte utilizzabili per finanziare le attività di sviluppo ed evoluzione del sistema.

Alla base del progetto, infatti, è l'intento di creare nuovo valore - in termini di servizi di front end per gli utenti, sviluppo delle reti di servizio degli operatori, gestione della conoscenza, gestione dei contenuti, facilitazioni multicanale, business intelligence, funzionalità infrastrutturali - rispetto alle piattaforme già realizzate e operanti.

In questa prospettiva il progetto mira a sviluppare, nella logica del Web 2.0, una serie di approcci innovativi verso una architettura partecipativa, che segni l'evoluzione da una serie di siti statici collegati tra loro a un ambiente "globale" con contenuti più ampi e una stretta interazione tra gli utenti.

Il progetto, infine, si propone di realizzare un'adeguata struttura gestionale, idonea non solo a supportare lo start-up del sistema, ma in grado di sviluppare una efficace azione di comunicazione, promozione e coinvolgimento, verso un modello di offerta di servizi sempre più caratterizzata dall'impiego innovativo delle nuove tecnologie.

In questa prospettiva *il progetto si articola in quattro aree:*

- a) integrazione delle piattaforme informatiche già in uso*
- b) sviluppo di nuovi servizi di front-office*
- c) sviluppo di un sistema integrato per il Placement*
- d) sviluppo di servizi informativi web 2.0*



**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 5/22

**2. L'integrazione delle piattaforme informatiche già in uso**

Il **Sistema Telematico Integrato** che si intende realizzare poggia, come si è detto, sull'integrazione di alcune piattaforme informatiche, realizzate nel corso degli anni.

Ciascuna di esse ha sino ad oggi svolto una funzione determinante a supporto dei servizi per cui è stata progettata, ma al contempo ha contribuito a realizzare un patrimonio informativo, che va opportunamente sfruttato anche per produrre e condividere conoscenza.

Le piattaforme, di cui si fornisce una breve descrizione, sono state progettate e sviluppate secondo standard tecnologici che consentono processi di integrazione sufficientemente agevoli ed estremamente convenienti in termini di costi e benefici.

Le principali piattaforme realizzate e gestite da Veneto Lavoro prese in esame sono:

- ARS - Borsino delle Professioni - Sopra la Media – Cicerone (già integrate in un unico Portale Orientamento)
- CoVeneto - IDO – Servizi per il lavoro – Apprendiveneto (in corso di integrazione nel Portale ClicLavoroVeneto)

Inoltre, conseguendo la logica della massima integrazione e ottimizzazione, vengono prese in considerazione anche le soluzioni web editate in questi anni dalle Direzioni regionali Istruzione, Formazione e Lavoro, di seguito elencate:

- Progetto Veneto - Piùsaipiùvai - Giovattiva

Queste, in sintesi, le loro caratteristiche e funzioni:

***Anagrafe Regionale degli Studenti***

E' lo strumento messo a disposizione dei vari livelli istituzionali e amministrativi per l'espletamento delle rispettive competenze in materia di istruzione, formazione e lavoro.

La Regione del Veneto è stata la prima in Italia a realizzare l'Anagrafe Regionale degli Studenti. Essa nasce nel 2001 come Anagrafe Regionale Obbligo Formativo (AROF), sulla base di un Protocollo di intesa interistituzionale tra Regione Veneto, Province e Ufficio Scolastico Regionale (Miur). A partire dal 2004 si è avviato un percorso volto alla costruzione del sistema di Anagrafe Regionale fino alla definitiva trasformazione di AROF in un sistema di Anagrafe Regionale degli Studenti (ARS).

La piattaforma supporta la Rete di istituti scolastici, centri di formazione, centri per l'impiego, strutture regionali del lavoro, della formazione e dell'istruzione, in una vasta gamma di attività, in quanto ciascun attore della Rete è al tempo stesso fornitore ed utilizzatore dei dati e delle informazioni, di cui si avvale per i propri fini istituzionali.

***Borsino delle Professioni – Sopra la Media – Cicerone***

Le tre piattaforme supportano, ciascuna con una propria specificità, le attività di orientamento scolastico e professionale.

Il *Borsino delle Professioni* è un sistema di orientamento on-line, rivolto a studenti, istituti scolastici, centri di formazione professionale e aziende, che illustra dettagliatamente i percorsi di istruzione e formazione offerti nella Regione Veneto, consentendo di esplorare i percorsi di studio in funzione delle competenze acquisibili e spendibili per poter svolgere una determinata professione. Il progetto è stato avviato nel 2007, con la messa a punto di un impianto metodologico, che ha portato all'adozione di un repertorio di qualifiche professionali (attualmente



**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 6/22

costituito da 139 figure raggruppate in 34 aree professionali), condiviso dal sistema lavoro e dal sistema istruzione e formazione professionale. Ogni figura professionale è stata descritta in termini di capacità, conoscenze e risultati attesi negli specifici compiti lavorativi. Dopo una prima sperimentazione, nel 2008 è stata avviata l'estensione dell'analisi a tutti i percorsi di studio mediante il graduale coinvolgimento degli istituti scolastici e dei centri di formazione professionale del Veneto. La base di partenza per la realizzazione di tale progetto è stata l'integrazione applicativa tra il repertorio di oltre 140 profili professionali del Borsino e il sistema informativo AROF.

La piattaforma del Borsino-AROF è idonea a integrare i servizi di orientamento, attualmente gestiti attraverso i Siti web *Sopra la Media* e *Cicerone*, in modo da razionalizzare in un unico ambiente i data base, semplificare e potenziare le funzioni di accesso, migliorare le funzioni di ricerca.

Con DGR n. 3672 del 30/10/2009 la Regione, in conformità alle previsioni dell'art. 11 della L.R. n. 3/2009, ha affidato a Veneto Lavoro il progetto per la realizzazione di un **Portale Orientamento**, quale unico punto di accesso all'informazione e ai servizi orientativi.

Il portale è stato sviluppato per supportare gli operatori del settore dell'orientamento che operano nel territorio regionale, offrendo un archivio di buone pratiche, strumenti e documentazione specifica, costantemente aggiornata sull'orientamento.

Il portale, attraverso l'accesso a un'area riservata, consente agli operatori di scambiare informazioni in un apposito *forum*, partecipare a laboratori di formazione *on-line* e a rilevazioni statistiche proposte dalla Regione.

**COVeneto**

*COVeneto* è il servizio informatico realizzato da Veneto Lavoro per la trasmissione telematica ai centri per l'Impiego delle comunicazioni obbligatorie inerenti il collocamento. Esso recepisce e implementa gli standard nazionali sui tracciati di invio e le tabelle classificatorie. Il servizio, attivato in via sperimentale in Veneto sotto la denominazione di AOL (Adempimenti On Line), è stato esteso a livello nazionale nel 2007. Esso costituisce uno dei più importanti servizi telematici messi a disposizione delle imprese dall'amministrazione pubblica, con l'obiettivo di semplificare gli adempimenti, riducendone i costi, ma al contempo di potenziare le capacità di conoscenza, attraverso l'acquisizione e il trattamento di un numero rilevante di dati e informazioni sulla domanda e l'offerta di lavoro.

I dati inseriti dalle imprese e dagli operatori intermediari, relativi ad assunzioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro, consentono l'aggiornamento costante delle storie lavorative e forniscono informazioni aggiornate in ordine agli andamenti del mercato del lavoro.

**IDO - Servizi per il Lavoro**

La piattaforma supporta il sistema dei servizi per il lavoro nell'erogazione dei servizi di informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro, incontro tra domanda e offerta di lavoro, interventi di politica attiva e passiva.

La Regione del Veneto, secondo le previsioni della L.R. n. 3/2009, già da diversi anni opera per lo sviluppo di un sistema integrato pubblico e privato di servizi per il Lavoro, basato sul regime dell'accreditamento.

Il supporto abilitante della governance della Rete è costituito dalla condivisione dei servizi informatici, come previsto dall'art. 28, co. 14, della legge citata, che consente tramite convenzione l'accesso al SILV da parte degli operatori accreditati. I centri per l'impiego (n. 42 nel territorio regionale) e gli enti accreditati e convenzionati (ad oggi circa 100) operano in rete,

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 7/22

secondo definiti standard di servizio, con le medesime procedure e con un'unica piattaforma tecnologica.

Per attivare la **Rete dei servizi per il lavoro** sono stati realizzati gli interventi di adeguamento della piattaforma applicativa IDO, necessari per gestire il particolare **sistema di accesso regolato** alle informazioni anche da parte degli operatori accreditati.

Il servizio, attualmente gestito in modalità Extranet, sarà a breve disponibile sul nuovo portale *ClicLavoroVeneto* (denominazione pubblica del sistema *Borsalavoroveneto*), consentendo anche agli utenti finali (lavoratori, imprese, altri intermediari) di avvalersi delle funzionalità offerte.

***Apprendiveneto***

Il portale [www.apprendiveneto.it](http://www.apprendiveneto.it), realizzato negli anni 2004 – 2005, ha avuto la funzione di fornire alle imprese e agli organismi di formazione un servizio on line per gestire in maniera integrata l'assunzione e l'attivazione dei percorsi di formazione degli apprendisti, con particolare riferimento all'apprendistato per l'assolvimento del diritto – dovere all'istruzione e alla formazione.

La riforma legislativa dell'istituto dell'apprendistato intervenuta nel corso del 2011 ha indotto una sostanziale revisione della piattaforma in uso, con la realizzazione di una nuova piattaforma che sarà rilasciata in esercizio entro la fine del 2012. Si tratta di una soluzione web-based (sistema informatico completo), costituita da un portale internet/intranet, comprendente un sistema documentale, un sistema di gestione dei flussi delle informazioni, un sistema collaborativo, un sistema di integrazione e moduli di parametrizzazione per la gestione della formazione. Il sistema copre tutta la procedura gestionale in ogni suo singolo step perseguendo l'obiettivo di snellire e dematerializzare i processi della PA.

La soluzione architetture è concepita in modo da integrarsi completamente con l'infrastruttura informatica creata e gestita da VL e quindi in grado di mutuare in collaborazione applicativa moduli, funzioni, dati da altri applicativi gestiti da VL.

***Progetto Veneto – Piusai piùvai - Giovattiva***

Si tratta di portali informativi gestiti dalle Direzioni Regionali (Istruzione – Formazione – Lavoro) realizzati per assicurare un sistema di informazioni nell'ambito del programmi POR-FSE 2007 - 2013

**Il modello d'integrazione**

Il sistema *Borsalavoroveneto* (*ClicLavoro* nella sua denominazione pubblica) costituirà la “porta d'ingresso” ai servizi e alle informazioni prodotti dalla Regione e dal sistema regionale dei Servizi (pubblici/privati) per il lavoro, relativamente alle tematiche orientamento, lavoro, istruzione e formazione professionale.

Il modello di integrazione si caratterizza per la costruzione di un *sistema di data base unici*.

Ciò è reso possibile dal livello di sviluppo che i sottosistemi del SILV hanno raggiunto in questi anni, sia in termini di quantità di dati raccolti e gestiti, sia per la realizzazione di un portafoglio applicativo, costruito nel tempo con una logica modulare e secondo gli standard tecnologici (formato dati, sistemi classificatori, dizionari terminologici, protocolli di comunicazione)

Lo sviluppo delle nuove tecnologie e la disponibilità di soluzioni a basso costo rendono disponibili una serie di servizi accessori (*servizi SPC, utility e strumentali*), che permettono alle diverse banche dati di colloquiare e scambiare dati, nel rispetto dell'integrità e della titolarità del dato da parte del singolo nodo della rete. Grazie a ciò sarà possibile attivare una serie di controlli automatici, per garantire la qualità, la correttezza e la legalità delle richieste di accesso ai servizi

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 8/22

del Portale. Sulla base di accordi istituzionali, grazie ai servizi SPC (Sistema Pubblico di Connettività), sarà possibile colloquiare telematicamente con i dati di *Infocamere*, *Albo Nazionale ApL (Agenzie per il Lavoro)*, *Anagrafe Tributaria*.

Il Portale sarà dotato di un *sistema di accesso unico (SSO)* già attivo sul Portale di Veneto Lavoro. Con la progressiva attivazione dei servizi sulla nuova piattaforma telematica il dominio lavoro integrerà il sistema di SSO (Single Sign On), permettendo all'utente la navigazione su più applicazioni, senza la necessità di dover ricorrere ad autenticazioni separate per ciascuna di esse. La soluzione prevede, infatti, le seguenti funzionalità:

- a) completa gestione automatica del ciclo di vita delle identità (creazione, modifica, eliminazione, abilitazione/disabilitazione) e dei corrispondenti profili applicativi e di sicurezza;
- b) gestione efficiente e sicura dei processi di profilazione, autenticazione, autorizzazione e gestione delle password, in ottemperanza a quanto contenuto nel "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" - Allegato B al D.Lgs. n. 196/2003, noto come "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- c) controllo accessi basato su ruoli: sarà possibile definire le policy di accesso e associare queste ultime a dei ruoli specifici;
- d) accesso alle risorse ed applicazioni da parte dell'utilizzatore con un'unica autenticazione.

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 9/22

**3. Lo sviluppo di nuovi servizi di front-office**

Lo sviluppo ulteriore che il progetto intende realizzare, a partire dai servizi informatici sin qui descritti, è funzionale all'obiettivo di realizzare una ampia gamma di **servizi di front-office**, facilmente fruibili da tutti i soggetti interessati.

L'obiettivo è quello di realizzare un *modello organico di servizi per il lavoro*, integrato con i servizi di orientamento, istruzione e formazione professionale, in grado di garantire una ampia offerta di servizi, accessibili attraverso *sportelli virtuali*.

L'offerta di servizi comprenderà una vasta gamma di soluzioni:

- a) centro per l'impiego telematico
- b) servizi per la ricerca d'impiego (IDO lavoratori)
- c) servizi per la ricerca di lavoratori (IDO datori di lavoro)
- d) adempimenti amministrativi on line
- e) offerta scolastica
- f) offerta formativa
- g) offerta di servizi per il lavoro
- h) orientamento alle professioni
- i) guide tematiche
- j) novità dal mondo del lavoro

La nuova offerta di servizi consentirà l'accesso a distanza da parte di lavoratori, imprese, operatori dei servizi ad una serie di funzioni fino ad oggi disponibili solo tramite accesso fisico, rivoluzionando l'organizzazione e la erogazione dei servizi stessi, con un sensibile contenimento dei costi di funzionamento delle strutture.

Consentirà, inoltre, una maggiore efficienza ed efficacia delle prestazioni, che saranno disponibili 24 ore su 24, con una sensibile riduzione dei tempi di fruizione e con una semplificazione notevole degli adempimenti burocratici.

Lo sportello virtuale garantirà inoltre una migliore *performance* da parte degli organismi che erogano i servizi, in termini di maggiore qualità delle prestazioni e di minori costi di attivazione.

In sostanza le singole piattaforme, fin qui realizzate e funzionanti in una logica di gestione informatica di dati, processi e procedure, costituiranno la tecnologia abilitante per una nuova offerta basata sulla logica dei "servizi on line".

Sotto questo profilo sono stati progettati e saranno a breve implementati i seguenti **servizi**.

***Centro per l'impiego on line***

I lavoratori registrati al portale avranno a disposizione on line le seguenti funzioni:

- rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità (DID);
- stipula del patto di servizio;
- calendario convocazioni e appuntamenti;
- richiesta di iscrizione in lista di mobilità non indennizzata;
- richiesta e produzione di attestazioni e certificazioni (iscrizione in lista di mobilità, stato occupazionale, iscrizione elenco provinciale disabili/categorie protette);
- richiesta accesso agli atti;

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 10/22

- consultazione, aggiornamento e stampa fascicolo professionale;
- domanda di iscrizione/aggiornamento elenco disabili e categorie protette ai sensi della legge n. 68/99;
- adesione ad offerte di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

***Incontro domanda e offerta di lavoro***

I lavoratori registrati al portale avranno a disposizione le seguenti funzioni:

- compilazione e registrazione di uno o più curriculum;
- pubblicazione del curriculum su *ClicLavoro*;
- stampa del proprio curriculum in formato europass;
- ricerca di opportunità di impiego e composizione di liste di preselezione delle vacancies di interesse;
- candidatura a ricerche di personale;
- ricezione e risposta a messaggi inviati da intermediari o datori di lavoro;
- visualizzazione dell'elenco dei propri curriculum, dei messaggi inviati e ricevuti, delle richieste di personale preselezionate;
- salvataggio di specifiche combinazioni di parametri di ricerca

I datori di lavoro registrati al portale avranno a disposizione le seguenti funzioni:

- compilazione e registrazione di una o più vacancies;
- pubblicazione di vacancies su *ClicLavoro*;
- stampa delle proprie vacancies inserite;
- ricerche di personale e composizione di liste di preselezione dei curricula di interesse;
- manifestazione di interesse per cv preselezionati;
- ricezione e risposta a messaggi inviati da intermediari o lavoratori;
- visualizzazione dell'elenco delle proprie vacancies, dei messaggi inviati e ricevuti, dei cv preselezionati;
- salvataggio di specifiche combinazioni di parametri di ricerca.

***Gestione servizi per il lavoro***

I centri per l'impiego e i servizi per il lavoro accreditati con convenzione SILV avranno a disposizione le seguenti funzioni:

- gestione incontro domanda offerta di lavoro (collegato in interoperabilità con il portale *ClicLavoro*);
- gestione accreditamento ai servizi per il lavoro (domanda di accreditamento, iscrizione all'albo, modifiche e cancellazioni, rinnovi, monitoraggio attività)
- gestione interventi di politica attiva del lavoro (avvisi doti, assegnazione doti individuali, patto di servizio e piano d'azione individuale, colloqui, profilo lavoratore, orientamento di gruppo, rendicontazione e fatturazione, reportistica)

***Adempimenti amministrativi on line***

I datori di lavoro e gli intermediari abilitati possono gestire on line i seguenti adempimenti amministrativi:

- comunicazioni obbligatorie (assunzioni, trasformazioni e cessazioni)
- comunicazioni obbligatorie sul collocamento mirato (UNIPi)
- invio domande e consuntivi di cassa integrazione in deroga

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 11/22

- gestione progetto formativo tirocini
- gestione nulla osta e altre pratiche L.68/99
- gestione lista di mobilità
- gestione assunzione e percorso formativo nuovo apprendistato

***Offerta scolastica***

Gli istituti scolastici del Veneto potranno gestire on line le informazioni relative allo loro offerta scolastica. Gli stessi avranno accesso ad una base dati (Arof), contenente le seguenti informazioni:

- anagrafica enti;
- percorsi scolastici erogati da ogni istituto;
- attività, progetti, strutture, certificazioni fornite da ogni ente (dato presente per istituti scolastici secondari di secondo grado e CFP).

L'accesso al servizio è libero per qualsiasi utente che voglia consultare l'offerta scolastica, mentre è riservato (tramite accesso ad AROF) per gli operatori interessati ad inserire l'offerta scolastica del proprio istituto.

***Offerta formativa***

Gli enti di formazione professionale e gli altri organismi accreditati potranno gestire on line le informazioni relative all'offerta formativa. I dati visualizzati saranno importati direttamente da IDO, utilizzabile dagli operatori della formazione per l'inserimento delle informazioni relative ai corsi erogati dagli enti di appartenenza. L'utente avrà a disposizione un motore di ricerca per estrarre dall'insieme dei corsi attivi in Veneto solo quelli di suo interesse. Per ciascun corso di formazione sarà consultabile una scheda di dettaglio.

L'accesso al servizio è libero per qualsiasi utente che voglia consultare l'offerta formativa, mentre è riservato (tramite accesso ad IDO) per gli operatori interessati ad inserire la descrizione dei corsi erogati dal proprio ente.

***Offerta servizi per il lavoro***

L'utente può consultare liberamente l'offerta regionale di servizi per il lavoro. Attraverso un motore di ricerca, che permette di inserire la denominazione di uno sportello o il territorio (province e comuni), l'utente accede all'insieme degli sportelli pubblici e privati che erogano servizi per il lavoro nel territorio regionale. La mappa messa a disposizione comprende:

- operatori pubblici (Centri per l'impiego provinciali);
- operatori privati autorizzati;
- operatori privati accreditati.

Per ciascuno sportello è disponibile una scheda contenente le informazioni anagrafiche (indirizzo, contatti), le informazioni sugli orari di apertura e la descrizione dei servizi erogati (orari specifici, modalità di accesso al servizio, eventuali costi).

L'accesso al servizio è libero per qualsiasi utente che voglia consultare la mappa dei servizi per il lavoro.

***Orientamento alle professioni***

In questa sezione l'utente accede liberamente ad un insieme di strumenti che permette di approfondire il tema delle professioni. Da un lato sono disponibili informazioni descrittive e

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 12/22

classificatorie, dall'altro è possibile consultare dati sull'utilizzo delle figure professionali nel territorio regionale.

Attraverso uno specifico motore di ricerca (per testo o per albero classificatorio), il sistema permette la consultazione della Nomenclatura delle Unità professionali (NUP) Istat – Isfol.

In questa sezione, inoltre, è possibile ottenere una panoramica sulle figure professionali presenti nel mercato del lavoro veneto e sull'andamento delle loro assunzioni per provincia e per settore di attività.

Un'apposita sottosezione permette di consultare le informazioni del Borsino delle Professioni che comprendono le schede di 140 figure professionali (descritte in termini di competenze, abilità e conoscenze), il loro rapporto con i titoli di studio (quanto i titoli di istruzione tecnica e professionale concorrono a formare tali capacità e conoscenze), e i dati SIL sulle assunzioni di tali professioni nel territorio regionale.

L'accesso al servizio è libero per qualsiasi utente.

***Guide tematiche***

In questa sezione l'utente può accedere a una serie di guide tematiche, costituite da schede e da documentazione collegata, che illustrano temi specifici sul mondo dell'istruzione, formazione e lavoro.

In particolare sono a disposizione le seguenti guide:

- strumenti per la ricerca di lavoro: comprende suggerimenti e strumenti utili per affrontare nella maniera più efficace possibile la ricerca di un impiego e per gestire senza difficoltà i rapporti lavorativi stipulati. In particolare la guida fornisce indicazioni sui canali attivabili per la ricerca attiva e gli accorgimenti da adottare per effettuarla in maniera efficace. Sono inoltre a disposizione indicazioni pratiche su come compilare un curriculum e scrivere una lettera di presentazione capace di attirare l'attenzione del selezionatore, nonché su come affrontare al meglio un colloquio di lavoro;
- le forme di lavoro: fornisce all'utente informazioni aggiornate sulla normativa che regola il mercato del lavoro in Italia. In particolare la guida si sofferma sulle tipologie contrattuali, distinguendo tra rapporti di lavoro a valenza formativa, rapporti di tipo autonomo, subordinato e para-subordinato;
- agevolazioni per le imprese e aiuti ai lavoratori: esamina l'insieme di strumenti ideati per sostenere l'occupazione, sia a livello regionale che nazionale, soffermandosi in particolare sulle agevolazioni cui ha diritto il datore di lavoro nel caso in cui assuma soggetti che si trovano in condizioni particolari, sugli ammortizzatori sociali "in deroga" e infine sugli strumenti di tutela del reddito destinati alle categorie di lavoratori esclusi dagli ammortizzatori ordinari.

L'accesso al servizio è libero per qualsiasi utente.

***News***

Si tratta di un servizio che rende disponibile agli utenti, tramite brevi note redazionali, informazioni su aspetti e iniziative con carattere di "novità". La gestione della registrazione dei testi avviene tramite gli strumenti del sistema Liferay Enterprise Portal ed è resa disponibile a tutti gli utenti del portale con accesso libero.



**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 13/22

**4. Lo sviluppo di un sistema integrato per il Placement**

La legge n. 111/2011 all'art. 29 prevede la possibilità per le Università e gli istituti scolastici secondari di svolgere attività di intermediazione.

Secondo il dettato normativo le Università che attivano i servizi di Placement devono:

- a) rendere pubblici e gratuitamente accessibili sui relativi siti istituzionali i curricula dei propri studenti all'ultimo anno di corso e fino ad almeno dodici mesi successivi alla data del conseguimento del titolo di studio;
- b) interconnettersi alla Borsa continua nazionale del lavoro per il tramite del portale ClicLavoro;
- c) fornire alla Regione e al Ministero del lavoro ogni informazione utile relativa al monitoraggio dei fabbisogni professionali e al buon funzionamento del mercato del lavoro.

Al momento solo le Università venete e pochi istituti scolastici sono iscritti all'albo informatico nazionale, mentre sono numerosi gli enti di formazione iscritti nell'elenco regionale degli operatori accreditati. Per tutti vi sono evidenti difficoltà a sostenere sul piano organizzativo (risorse finanziarie, risorse umane) gli oneri per le attività di intermediazione.

Sotto questo profilo il progetto di Portale si pone l'obiettivo di creare un forte stimolo, sensibilizzando le Università, gli Istituti scolastici e le Agenzie formative ad integrarsi nella **Rete regionale dei servizi per il lavoro**, ma ancor più mettendo a disposizione modelli organizzativi e strumenti operativi, performanti, di facile utilizzo e gratuiti.

Lo sviluppo integrato dei sistemi già in uso consente di raggiungere questo obiettivo. Le attività progettuali si articoleranno nel modo seguente:

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 14/22

***Integrazione della formazione universitaria nel Borsino delle Professioni***

Si procederà all'estensione delle strutture dati e degli strumenti gestionali pre-esistenti nel Borsino delle Professioni e di AROF in modo da poter gestire anche i dati relativi alla formazione universitaria definiti sul sito Cicerone.

L'analisi della struttura dati esistente porta a rilevare che, apportando alcune modifiche e sviluppi alla struttura delle tabelle e agli strumenti gestionali si possa estenderli per "contenere" la formazione universitaria. Alcune modifiche dovranno essere apportate ai servizi attuali per la pubblicazione dei dati sul portale orientamento, al fine di mantenere l'attuale pubblicazione per la scuola secondaria, creandone di nuovi per la pubblicazione di quella universitaria. Considerato che attualmente il sito di Cicerone non ha uno strumento di ricerca si dovrà modificare quello attuale del Borsino estendendo la ricerca prevedendo la separazione tra i risultati della formazione secondarie e quella universitaria.

Per quanto riguarda la mappatura tra titoli di studio e figure professionali viene mantenuto l'impianto attuale, prevedendosi di attuare qualche intervento migliorativo per facilitare le attività di mappatura considerato l'incremento dei titoli da mappare.

Per mantenere uniformità con Cicerone si dovrà aggiungere sia a partire dai titoli di studio/specializzazioni che dalle stesse figure professionali la possibilità di mappare le correlazioni con le voci di classificazione CP2011.

Nell'intervento si prevede anche di migliorare/estendere l'attuale presentazione delle quotazioni per una fornitura di dati "più ricca" di quella attuale.

***Realizzazione servizio di Placement scolastico***

Sulla base di un documento di macroanalisi realizzato da Veneto Lavoro, si è verificata la possibilità per gli istituti scolastici e i centri di formazione, già abilitati ad operare nella rete AROF, di utilizzare i servizi informatici anche per gestire le attività di Placement e adempiere agli obblighi di conferimento. Ciò attraverso la pubblicazione dei curricula dei propri studenti a partire dai dati disponibili in AROF e la gestione integrata tramite i servizi di IDO del completamento - aggiornamento dei curricula e le interazioni con le aziende (messaggi d'interesse, estrazioni liste, ecc.).

Il servizio sarà reso disponibile in *Borsalavoroveneto*, sotto la denominazione di **"Placement Veneto"** sulla base del seguente **modello operativo**:

***1. Accredito al servizio***

Per l'utilizzo dei servizi di interconnessione con ClicLavoro e di gestione delle attività d'incontro domanda offerta le scuole dovranno richiedere nell'ambito dell'accordo di servizio con Veneto Lavoro l'accesso ai servizi SILV. Tale accredito permetterà alle scuole di poter operare sulla piattaforma IDO potendo procedere alla pubblicazione massiva in ClicLavoro e ClicLavoroVeneto dei cv e gestire le attività di incontro domanda offerta per i propri studenti.

***2. Pubblicazione massiva cv***

La normativa prevede che i cv vengano resi disponibili sui siti istituzionali e conferiti a ClicLavoro. Poiché è possibile ricavare da AROF l'elenco degli studenti che frequentano l'ultimo anno di corso è possibile anche far transitare su IDO l'elenco dei cv degli studenti iscritti all'ultimo anno di corso di studi.

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 15/22

Le scuole potranno altresì, sulla base di accordi definiti a livello territoriale delegare ai CPI o alle ApL le operazioni di pubblicazione e aggiornamento dei cv e gestione delle attività IDO. In quest'ultimo caso la pubblicazione dei cv potrà essere effettuata anche per le scuole che non svolgono attività di intermediazione.

Per quanto riguarda la pubblicazione dei cv sui siti istituzionali delle scuole è possibile ricorrere ad una o ad entrambe delle due seguenti soluzioni:

- a) sviluppare un servizio web di consultazione dei curricula utilizzabile dai siti istituzionali delle scuole (si possono ad esempio utilizzare i servizi già esistenti per i siti delle Province)
- b) sviluppare in *ClicLavoroVeneto* un'apposita sezione per la consultazione dei cv degli studenti; le scuole inserirebbero nei loro siti istituzionali un semplice link di rimando a tale sezione

### *3. Gestione attività IDO*

Alle scuole accreditate vengono rese disponibili tutte le funzionalità gestionali di supporto alle attività di intermediazioni fornite ai soggetti convenzionati per l'accesso al SILV.

### *Analisi degli esiti occupazionali*

Lo sviluppo del sistema consentirà di consolidare in una logica di sistema il modello di analisi e di reportistica messo a punto nell'ambito del progetto "Placement – Report sugli esiti degli allievi dei corsi di formazione finanziati con FSE nel triennio 2008 – 2009" e del modello di analisi qualitativa che si sta sviluppando nell'ambito del progetto VERA.

### *Verifica dell'Efficacia dei Risultati dell'Apprendimento scolastico (VERA)*

La Regione Veneto - in collaborazione con Veneto Lavoro, l'Ufficio Scolastico Regionale e Confindustria Veneto - ha promosso sperimentalmente la Verifica dell'Efficacia dei Risultati dell'Apprendimento scolastico, con l'obiettivo di evidenziare la percezione delle Imprese e dei Diplomatici tecnici e professionali, in esse occupati, dell'efficacia di quanto appreso durante il percorso scolastico.

Tale rilevazione, grazie all'integrazione delle banche dati AROF e SIL, potrebbe diventare uno strumento puntuale di regolazione per il sistema scolastico, in considerazione delle indicazioni sulle competenze dichiarate dal mercato del lavoro, allo scopo di migliorare i profili in uscita dalle scuole venete.

Si prevede di rendere il progetto uno strumento definitivo, sviluppando in *ClicLavoroVeneto* un'apposita sezione intranet destinata alla continua rilevazione dei risultati dell'apprendimento in partnership con l'Ufficio Scolastico Regionale e le Parti Sociali.

## **5. Lo sviluppo di servizi informativi web 2.0**

### **5.1 Il web 2.0**

Il termine Web 2.0, coniato nel 2004 durante una conferenza da Tim O'Reilly, indica un forte cambiamento nelle dinamiche della Rete e del Web in genere caratterizzato da un crescente, e ancora oggi inarrestabile, livello di interazione tra il sito e l'utente.

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 16/22

Sostanzialmente, *il modello 2.0* è la forma evoluta, e quindi allargata, di un bisogno primario del Web stesso: quello di *ergersi a strumento di partecipazione e non solo di comunicazione*.

Questa evoluzione in senso sociale, era stata già prevista da Pierre Lévy, filosofo e teorico dei *new media*, che nel 1996 scriveva: "i singoli possono costituire, gli uni per gli altri, una sorta di enciclopedia vivente, stringere amicizie, cooperazioni [...] e questa nuova dimensione della comunicazione dovrebbe permetterci di condividere le nostre conoscenze e di segnalarcele reciprocamente".

**5.2 Dalla Rete dei contenuti alla Rete delle relazioni**

Su circa 27 milioni di Italiani che nel 2011 accedono a Internet, 21 milioni sono su Facebook e più della metà, 13 milioni, vi accedono ogni giorno. E Facebook è solo il sito di *social networking* attualmente più diffuso, non certo l'unico.

Bastano questi dati per rendersi conto dell'importanza e del ruolo che i *social media* ricoprono oggi per la popolazione italiana. Anche nel nostro Paese, come nel resto del mondo, l'utilizzo di Internet negli anni è mutato profondamente. Da semplice strumento di accesso alle informazioni, l'informazione stessa passa attraverso il filtro della relazione e l'amplificazione della relazione di prossimità (l'amico o la persona alla quale si dà credito in merito a un determinato tema). Insomma, un cambiamento radicale nel modo in cui gli utenti della Rete usano l'informazione tanto per tenersi aggiornati quanto per dialogare.

**5.3 La Regione diventa "EDITOR"**

E' proprio in questo panorama di metodologie e strumenti incentrati sulla cultura dell'aggregazione e della condivisione che la Regione deve rivedere il suo ruolo di semplice tesoriere di informazioni e mutarlo verso quello di "Editor autorevole".

I contenuti ufficiali e di prestigio che il sistema riesce a fornire devono essere costruiti e veicolati in ottica 2.0 dando la possibilità ai diversi target di interesse di recuperarli, commentarli e condividerli all'interno delle piattaforme social di maggiore affluenza. La Regione attraverso la propria autorevolezza deve appropriarsi del ruolo di Fonte autorevole non solo verso i diversi target oggetto dei servizi, ma anche nei confronti degli stessi media che ormai da tempo dimostrano serie difficoltà di trasferimento delle informazioni dovute proprio alla loro complessità.

E' necessario costruire un nuovo canale di comunicazione parallelo ai servizi in grado di soddisfare le esigenze della comunicazione 2.0 in modalità sistemica per cui ordinata, ma semplice.

**5.4 Valorizzazione del Patrimonio Informativo**

La Regione Veneto ha avviato dai primi anni '90 la realizzazione di un Sistema Informativo Lavoro a livello regionale (SILV) con l'obiettivo di consentire agli amministratori ed operatori pubblici di disporre di informazioni attendibili, ottenute in tempi ragionevoli, sullo stato del mercato del lavoro, l'evoluzione dei fenomeni, l'effetto delle politiche e degli interventi.

Il SILV si configura come un DataBase naturalmente ampliabile, fondamentale alla rete di cooperazione tra i vari soggetti che producono e utilizzano informazioni sul territorio regionale, principalmente Regione, Province e operatori del Mercato del Lavoro.

Esso è essenziale per garantire da un lato omogeneità e uniformità nei processi di acquisizione dei dati, dall'altro univocità e coerenza nei processi di condivisione e diffusione delle informazioni.

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 17/22

Un patrimonio informativo ricco e complesso e che destina molte informazioni e molti servizi a target diversi per cui difficilmente sistematizzabile all'interno di una unica interfaccia grafica se non grazie ad un piano di comunicazione 2.0

**5.5 Produzione dei contenuti**

La strategia che sottende alla presenza sui *social media* richiederà un'attenta pianificazione editoriale. Non ci si può certo affidare al caso o all'ispirazione del momento per popolare un *blog*, una pagina ufficiale su Facebook o un *account* Twitter. Tutti questi spazi, invece, saranno progettati e pensati in maniera tale da funzionare in maniera continuativa nel tempo. Se da una parte, infatti, tali strumenti sono particolarmente utili per dare copertura informativa in maniera flessibile, quando cioè se ne manifesta l'esigenza, dall'altra parte il presidio va organizzato anche per coprire quei periodi "morti" nei quali l'Amministrazione non ha particolare esigenza di comunicare. Inoltre, definite le funzioni di ciascuno strumento, nella propria pianificazione editoriale, verranno promosse le informazioni attraverso lanci incrociati e sfruttando appieno le capacità di ogni singolo strumento.

Un buon Editor deve possedere una buona organizzazione della propria produzione dei contenuti.

In tal senso la struttura del piano editoriale sarà l'elemento di collegamento funzionale tra l'Assessorato, gli Uffici competenti per le singole materie trattate e tutti i soggetti "terzi" (come Veneto Lavoro, Enti del territorio, Enti erogatori dei singoli servizi, fornitori) a vario titolo coinvolti sia nell'attività informativa che in quella di erogazione del singolo servizio.

Posto che oggi il panorama dei canali di comunicazione on e off-line è assai ampio e diversificato, sarà opportuno che questo presidio possa godere della collaborazione di figure professionali nuove, in grado di intervenire nel modo corretto per tempistica e linguaggio.

La scrittura 2.0 sarà sviluppata secondo i principi del "content marketing", in virtù del corretto posizionamento dei contenuti all'interno delle nuove piattaforme 2.0.

**5.6 ClicLavoro - Un nuovo Canale di comunicazione**

Si arriva così ad immaginare ClicLavoro come unico strumento di organizzazione delle informazioni e dei servizi in grado di configurarsi come un nuovo canale di comunicazione 2.0 attraverso diversi strumenti.

Un unico dominio di riferimento su cui reperire:

- 1 - tutti i servizi e le informazioni delle tre Direzioni coinvolte (Istruzione, Formazione e Lavoro);
- 2 - tutti i servizi destinati al cittadino;
- 3 - tutti i contenuti a supporto delle strategie di orientamento;
- 4 - la consultazione dei diversi database preesistenti e integrati all'interno del sistema;
- 5 - un canale di comunicazione in grado di rigenerare i contenuti e diffonderli in modalità 2.0.

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 18/22

**5.7 Il Canale di Comunicazione 2.0**

Per questo specifico aspetto il sistema prevede che i contenuti, adeguatamente preparati dalla redazione competente, vengano diffusi attraverso un piano di comunicazione web 2.0 in grado di pianificarne le strategie di publish.

Questo tipo di strumento si preoccupa infatti non solo di cercare, produrre e classificare le informazioni all'interno di una struttura statica, ma predispone i contenuti e li promuove all'interno delle diverse piattaforme social associando ad ogni contenuto il target di interesse. Le informazioni infatti possono essere preparate e diffuse sulle piattaforme esclusivamente sul target di interesse arrivando, qualora si volesse, ad escludere i target non pertinenti all'informazione.

Un canale editoriale d'informazioni approfondito come una libreria tematica con focus e guide sui principali argomenti di interesse precisamente correlati tra loro.

Un sistema volto a cogliere le opportunità messe a disposizione dalle piattaforme social e capace di posizionare correttamente i propri contenuti anche all'interno dei motori di ricerca, per essere presenti proprio là dove gli utenti chiedono informazioni e approfondimenti.

Un sistema che si pone come punto di riferimento per l'utente, configurandosi come "certificatore" di informazioni e garantendo quindi la diffusione di contenuti sempre aggiornati, accessibili, verificati, affidabili e provenienti da fonti di tipo primario, ovvero vicine agli autori dell'informazione.

A tal proposito si prevede di organizzare una struttura operativa dedicata, con le seguenti finalità:

1. *Analisi e catalogazione tematica* delle fonti informative interne/esterne, principali/secondarie allo scopo di coordinare al meglio i vari interventi informativi di volta in volta approntati, cercando di superare la frammentarietà attuale e le difficoltà operative legate al linguaggio, ai canali ed ai tempi;
2. *Rielaborazione testuale e comunicativa delle fonti informative* affinché i vari target possano ricevere informazioni tempestive, corrette ed esaustive.
3. *Corretta diffusione dell'informazione del MdL della Formazione e dell'istruzione*, resa possibile elevando nelle redazioni venete, sia dei media sia delle reti organizzate degli stakeholder, il livello di conoscenza specifica dei temi trattati, anche attraverso educational, incontri formativi, produzione di report ed approfondimenti periodici;

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 19/22

**5. Il piano economico**

Il percorso prospettato nel presente progetto di massima è di continuità verso un sistema che allo stato attuale:

- *garantisce*, grazie alla cooperazione applicativa, la piena operatività con il sistema federato tra Ministero del Lavoro, Enti e Regioni;
- *ha sviluppato* un sistema integrato di DataBase, che consente con facilità di agganciarsi al sistema complessivo definito dal Portale ClicLavoroVeneto;
- *necessita delle sole* attività di sviluppo, evoluzione e mantenimento dei vari servizi, tecnologici, di supporto e di conduzione, per continuare ad essere al passo con le riforme in corso;

La stima del piano economico, tiene conto dei seguenti fattori:

- Risorse umane coinvolte: l'infrastruttura tecnologica che compone ClicLavoroVeneto è attualmente condotta da un mix di professionalità impegnate nelle attività di coordinamento, supervisione, manutenzione (adeguativa, correttiva ed evolutiva) e conduzione dei sistemi informativi coinvolti. L'intero staff messo a disposizione ha permesso di progettare e realizzare l'intero sistema della piattaforma tecnologica ed i relativi servizi on line integrati. Per i nuovi servizi si prevede un'ottimizzazione complessiva sia delle attività di sviluppo evolutivo, che delle attività di supporto e adeguamento. Il progetto nel suo complesso stima l'impiego di risorse professionali, così suddivise:
  - 1 responsabile di progetto
  - 1 responsabile Help Desk
  - 1 analista software
  - supporto tecnico-informatico esterno (rispettivamente delle modifiche evolutive, adeguate e correttive; evoluzione database; gestione cooperazione applicativa)
  - supporto web 2.0 (analisi e catalogazione tematica delle fonti informative; rielaborazione testuale e comunicativa delle fonti informative; publishing/infografica)
  - supporto redazionale esterno (garantito dall'integrazione con le azioni info-comunicative del FSE),
- il progetto illustrato prevede un significativo ridimensionamento delle attività di progettazione e realizzazione del sistema: la piattaforma ClicLavoroVeneto, ottimizzando e integrando le varie piattaforme esistenti, può essere considerato un sistema a regime, ma questo non prescinde dalla possibilità di farlo evolvere coerentemente con i cambiamenti – normativi ed operativi – del mercato del lavoro a livello nazionale e regionale. Per tanto a fronte comunque di un aumento dei servizi on line di oltre il 50% a regime, il piano economico complessivo subirà un ridimensionamento complessivo, tenendo presente la spesa passata per tutte le applicazioni realizzate dalla Regione Veneto, del 50%



**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 20/22

Previsione di Spesa	Quantità	Valore Unitario	Valore Totale
<b>Sezione</b>			
Categoria			
Voce di Spesa			
<b>A – Ricavi del progetto</b>			
A1 – Contributo pubblico			€ 1.223.900,00
A2 – Cofinanziamento privato			
1 - Retribuzioni e oneri personale dipendente beneficiario			
2 – Cofinanziamento privato in denaro			
3 – Altre forme di cofinanziamento privato			
<b>B – Costi diretti</b>			
B1 – Costi di preparazione			
1 - Progettazione (dipendenti e collaboratori)			
2 – Progettazione (attività delegata)			
3 - Elaborazione testi didattici e dispense			
4 - Selezione partecipanti			
5 - Pubblicizzazione e promozione del progetto			
6 – Studi/indagini/analisi preliminari			
7 – Spese per la costituzione di ATI/ATS			
8.a – IVA non recuperabile della categoria			
8.b – Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori			
B2 – Costi di realizzazione			
1 - Docenza (dipendenti e collaboratori)			
2 – Docenza (attività delegata)			
3 - Docenza di supporto/codocenza (dipendenti e collaboratori)			
4 - Docenza di supporto/codocenza (attività delegata)			
5 - Tutoraggio (dipendenti e collaboratori)			
6 – Tutoraggio (attività delegata)			
7 - Orientamento (dipendenti e collaboratori)			
8 – Orientamento (attività delegata)			
9 – Attività di sostegno all'utenza (dipendenti e collaboratori)			
10 – Attività di sostegno all'utenza (attività delegata)			
11 - Attività di consulenza qualificata (interventi di sistema)			€ 495.000,00
12 - Indennità di frequenza			
13 - Servizi di supporto all'utenza (vitto, alloggio, trasporto)			

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 21/22

14 – Viaggi di studio dei partecipanti			
15 - Viaggi e trasferte personale non amministrativo			
16 - Assicurazioni per i partecipanti			
17 - Assicurazioni per gli operatori			
18 - Materiali di consumo/materiali didattici			
19 – Commissione d'esame			
20.a – Locali: locazioni e utenze			
20.b – Immobili: attrezzature			
20.c – Immobili: manutenzione ordinaria			
21 – Attrezzature: noleggi e leasing			
22 – Attrezzature: manutenzioni ordinarie			
23 – Attrezzature: ammortamenti			
24 - Retribuzioni e oneri personale dipendente beneficiario			€ 481.211,50
25.a – IVA non recuperabile della categoria			€ 103.950,00
25.b – Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori			€ 143.738,50
<i>B3 -Costi di diffusione</i>			
1 - Elaborazione report e studi			
2 - Produzione materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità)			
3 - Incontri e seminari			
4 - Locali: locazioni e utenze			
5 – Attrezzature: noleggi e leasing			
6 – Altri servizi di supporto (allestimenti, interpretariato ecc.)			
7 – Materiali di consumo			
8.a – IVA non recuperabile della categoria			
8.b – Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori			
<i>B4 -Costi di direzione e controllo interno</i>			
1 - Coordinamento/direzione progetto			
2 - Attività amministrativa (dipendenti e collaboratori)			
3 - Costi di monitoraggio (dipendenti e collaboratori)			
4 - Costi di monitoraggio (attività delegata)			
5 – Garanzie fidejussorie			
6.a - IVA non recuperabile della categoria			
6.b - Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori			
<b>C -Costi indiretti</b>			
<i>C1 -Costi indiretti documentati</i>			
1 - Spese postali, telefoniche e valori bollati			

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2897 del 28 dicembre 2012**

pag. 22/22

2 - Forniture per ufficio			
3 - Viaggi e trasferte personale amministrativo			
4 - Consulenze specialistiche			
5 - Pubblicità indiretta			
6 - Locali: locazioni e utenze			
7 - Servizi ausiliari			
8 - Assicurazioni (immobili, attrezzature, RC)			
9 - Attrezzature: noleggi e leasing			
10 - Attrezzature: ammortamenti			
11 - Attrezzature: manutenzione ordinaria			
12 - Immobili: ammortamenti			
13 - Immobili: manutenzione ordinaria			
14 a - IVA non recuperabile della categoria			
14.b - Altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori			
<i>C2 -Costi indiretti su base forfetaria</i>			
1 - Costi indiretti su base forfetaria			
Totale			€ 1.223.900,00